



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 47 del 02 /05/2019

Oggetto: Revoca deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 30/03/2019 avente ad oggetto: Approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allegati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. Raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015/2018 e contestuale revoca della deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 5/7/2017 (Schema di ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2015/2017). " e contestuale approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allegati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015 -2018

L'anno **duemiladiciannove** del giorno **due** del mese di **maggio** alle ore **14,15** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

NICASTRO GIOACCHINO	SINDACO	P
PUCCIO VINCENZO	VICE SINDACO	P
SCOZZARI SALVATORE	ASSESSORE	P
CAPOZZA FRANCESCO	ASSESSORE	A
FERRERI FRANCESCA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. 4 e assenti n. 1

Presiede il SINDACO, Dott. Nicastro Gioacchino.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alfonso Spataro.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Revoca deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 30/03/2018 Avente ad oggetto: "Approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allegati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. Raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015-2018 e contestuale revoca della deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 5/7/2017 (schema di ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2015-2017). "e contestuale approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allegati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. Raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015-2018

Iniziativa della proposta:

Firma _____

Teresa Spoto

Ufficio proponente: Ragioneria
Rag. Teresa Spoto

Atti allegati alla proposta: _____

DECISIONE di Consiglio Comunale

Approvata il _____ N _____

Con le seguenti modifiche _____

- Rinvia il _____
- Respinta il _____

ATTESTAZIONE

Cap. _____ art. _____

N. _____ impegno _____

Somma stanziata € _____

Agg. per Impinguamenti € _____

Dedot. per storni € _____

Fondo disponibile € _____

Pag. per impegni € _____

Riman. Disponibile € _____

Addi _____

Il Ragioniere Capo

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'art.162 del D.lgs.267/2000 dispone che i Comuni deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario;
- l'art.174 dello stesso decreto legislativo 267/2000 dispone che lo schema di bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione,
- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 non è stato approvato entro i termini previsti dalla normativa;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 8 gennaio 2016, pubblicata all'albo pretorio dal 14.01.2016 al 29.01.2016, esecutiva il 25.01.2016, trasmessa alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana e al Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali in data 25.01.2016 e al Tesoriere – Unicredit spa, Agenzia di Casteltermeni, il Comune ha avviato l'iter per l'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli artt. 243 bis e seguenti del TUOEL, introdotti dal D. L. n. 174/2012, convertito con modifiche dalla L. 213/2012 e in conformità alle linee guida dettate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie nella deliberazione n. 16/2012 e successive integrazioni;
- con deliberazione n. 11 del 26 aprile 2016 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'impossibilità di definire positivamente l'istruttoria del piano di risanamento finanziario pluriennale di cui al citato art. 243 bis del TUOEL con conseguente obbligo di deliberare il dissesto finanziario;
- in data 7 Giugno 2016 con atto Consiliare n. 14 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- con decreto del Ministero dell'Interno in data 11.10.2016, avente ad oggetto : “*determinazione delle sanzioni per mancato rispetto del patto di stabilità interno anno 2015*”, è stata applicata al Comune di Casteltermeni la sanzione pecuniaria di €905.100,00 per violazione del patto di stabilità per l'anno 2015,
- avverso il richiamato decreto è stato proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio per: violazione e falsa applicazione dell'art. 31, comma 20, della legge n. 183/2011 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 18628 del 4.3.2016 – violazione e falsa applicazione dell'art. 248, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 267/2000 – violazione dell'art. 31, comma 26, lettera d), della legge n. 183/2011 – violazione e falsa applicazione dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 – violazione degli artt. 3, 97 e 117 Cost., in tema dei principi dell'azione amministrativa nel

quadro del perseguimento dell'economicità, dell'efficienza e della ragionevolezza – eccesso di potere per carenza di presupposti – contraddittorietà manifesta del comportamento della P.A.– illogicità manifesta.

- il decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche disciplina nel dettaglio la procedura da seguire a seguito della dichiarazione di dissesto, e in particolare:
 - l'art. 245 individua i soggetti della procedura di risanamento degli enti in dissesto, delineando i compiti e le prerogative di ciascuno degli organi coinvolti ovvero osl (organo straordinario di liquidazione) e organi istituzionali dell'ente;
 - l'art. 248 disciplina le conseguenze della dichiarazione di dissesto, specificando che, sino all'emanazione del decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio di previsione;
 - l'art. 251 prevede che nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente è tenuto ad attivare le entrate proprie;
 - l'art. 259, comma 1, dispone che il consiglio comunale dell'ente locale presenta al Ministro dell'Interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina dell'organo straordinario di liquidazione, un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
 - l'art. 259, comma 1 ter, dispone che *nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completano la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio.* “
 - l'art. 259, comma 2, prevede che l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti, il successivo comma 3 dispone che per l'attivazione delle entrate proprie, l'ente provvede con le modalità di cui all'articolo 251, riorganizzando anche i servizi relativi all'acquisizione delle entrate ed attivando ogni altro cespite, il comma 6, ai fini della riduzione delle spese, impone all'Ente la rideterminazione della propria dotazione organica;
 - l'art. 264, comma 1, prevede che, a seguito dell'approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, l'ente provvede entro 30 giorni alla deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce;

Preso atto che:

- con decreto del Presidente della Repubblica del 8/11/2016 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Casteltermini nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- l'Organo straordinario di liquidazione si è regolarmente insediato il 29 novembre 2016, giusta deliberazione n.1 in pari data, avente ad oggetto: “Insediamento - Nomina Presidente - Piano di lavoro- Adempimenti preliminari.”;

- Il Consiglio Comunale con atto n.36 del 5/6/2017 ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per il triennio 2015/2017,
- Il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, in data 19/07/2017 con nota prot. 91011 assunta al protocollo generale di questo Ente al n 16144 del 20/07/2017 ha formulato rilievi e richieste istruttorie,
- l'Ente ha fornito i chiarimenti richiesti in data 15 Settembre 2017 con nota prot. 20236, in data 19 Settembre 2017 con nota prot. 20716 e in data 12 Ottobre con nota prot. 23179;
- Il Ministero in data 12/12/2017 con nota prot. 169338, assunta al protocollo generale del Comune di Casteltermini in pari data al n. 28741 ha nuovamente mosso rilievi e richieste istruttorie, soprattutto in ordine alla previsione nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato annualità 2016, dell'importo del fondo di solidarietà senza aver operato per intero la decurtazione per la sanzione pecuniaria applicata al Comune dal Ministero di €.905.100,00,
- Nella stessa nota ha suggerito all'ente *di valutare l'opportunità di estendere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ad esercizi successivi al 2015 con un limite massimo di cinque annualità ove sussistano le condizioni evidenziate dall'articolo 259, comma 1 ter, "*
- In data 14/12/2017 nel corso della riunione della conferenza di P.O con la partecipazione degli organi di indirizzo politico, si è dato indirizzo alla Responsabile di P.O. n.2 di predisporre l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ai sensi della nuova formulazione dell'articolo 259 comma 1 ter del TUEL programmando le ulteriori riduzioni dei costi dei servizi in conformità alla norma citata,
- In data 12/01/2018 la Giunta Municipale ha adottato la deliberazione n. 6 avente ad oggetto: *"ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato: razionalizzazione e riduzione dei costi dei servizi, società e organismi partecipati ex art. 259 comma 1 ter D.lgs.267/2000 come modificato dal comma 1 dell'articolo 36 del D.L. 24.04.2017 n.50 convertito con modifiche con legge 21.06.2017 n.96"*
- Con atto di Giunta Municipale n. 29 del 30/03/2018 è stata deliberata l'*"Approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allegati, ex art. 259, comma 1 ter TUEL. Raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015-2018 e contestuale revoca della deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 5/7/2017 (schema di ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2015-2017"*
- I Revisori dei Conti, chiamati a esprimere il parere, con verbale n.16/2018 del 6 Giugno 2018 hanno richiesto alcuni atti propedeutici al bilancio in assenza dei quali il parere non poteva essere espresso,
- Gli atti propedeutici mancanti sono stati istruiti e visto che nel corso dei mesi le situazioni contabili soprattutto in relazione all'anno 2018 sono mutate è necessario riapprovare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Preso atto, pertanto, che:

- la nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, è stata istruita in accoglimento dei rilievi mossi dal Ministero dell'Interno, Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali e secondo gli indirizzi dell'organo di governo dell'Ente e prevede il raggiungimento degli equilibri, tramite gli interventi di razionalizzazione e riduzione della spesa, nell'anno 2018;
- uno dei rilievi più significativi mossi dal Ministero dell'Interno riguarda la mancata applicazione per intero della sanzione per mancato rispetto del patto di stabilità interno

relativo all'anno 2015, con conseguente contestazione dell'assenza dell'equilibrio di bilancio per l'anno 2016 (anno di applicazione della sanzione);

- tale rilievo viene meno automaticamente con la sentenza del TAR Lazio n. 695/2018 del 5/12/2017 con la quale è stato accolto il ricorso presentato dal Comune contro il Decreto del Ministero dell'Interno del 11.10.2016, avente ad oggetto: *“determinazione delle sanzioni per mancato rispetto del patto di stabilità interno anno 2015”* ed è stata applicata al Comune di Casteltermini la sanzione pecuniaria di €.905.100,0;
- gli altri rilievi sono stati fatti propri dal Comune con conseguente adeguamento alle prescrizioni e ai suggerimenti provenienti dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali che ha consentito il superamento degli squilibri nell'anno 2018, come meglio rilevato negli allegati e come verrà evidenziato nel Modello F che sarà trasmesso al Ministero in uno con l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, dopo la deliberazione da parte del Consiglio Comunale;

Atteso che sono stati adottati i provvedimenti concernenti le entrate proprie di cui all'art.251 del Tuel, nello specifico:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 5.07.2016 è stata stabilita l'aliquota IMU per gli immobili classificati nelle categorie A1 A8 A9 nella percentuale del 5 per mille e sono state confermate le altre aliquote delle entrate tributarie perché già fissate nella misura massima consentita dalla legge.
- Con determinazione del Sindaco n. 9 del 14.04.2016 sono state aumentate al massimo le aliquote Tosap
- Con Determinazione n. 20 del 5.07.2016, sono state stabilite le tariffe di compartecipazione ai costi del servizio “Asilo Nido”,
- Con Determinazione n. 21 del 5.07.2016, relativa alla percentuale di copertura del costo del servizio “Mensa Scolastica”, è stata confermata l'integrale copertura del costo del servizio con oneri a carico dell'utenza;
- Con Determinazione n. 22 del 5.07.2016, sono state determinate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, con particolare riferimento alle strutture sportive – Stadio comunale “Ferdinando Lombardo” e Impianto tennis “Lillo Ferrera” e al Cine-Teatro comunale;
- Con Determinazione n. 23 del 7.07.2016, sono stati rideterminati i diritti di segreteria e sono stati istituiti i diritti di istruttoria per le pratiche edilizie e per gli atti pertinenti l'urbanistica e i lavori pubblici, successivamente riadeguati con determinazione sindacale n. 30 del 22/12/2017;
- Con Determinazione n. 24 del 22.07.2016, sono stati rideterminati i diritti di segreteria ex L. n. 604/1962 e s.m.i..
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30/11/2016 è stata effettuata la ricognizione degli adempimenti adottati ai sensi dell'art. 251 del TUOEL;
- Con deliberazione Consiliare n.27 del 17/03/2017 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2016 garantendo la totale copertura del costo del servizio di igiene ambientale;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 30.03.2017 sono state altresì approvate le tariffe relative all'anno 2017, modificate con deliberazione consiliare n. 88 del 22/12/2017,
- con determinazione sindacale n. 2 del 12/01/2018 sono state istituite le tariffe per i servizi cimiteriali;

Viste le seguenti deliberazioni, che costituiscono atti complementari e propedeutici all'ipotesi di bilancio riequilibrato:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 13/10/2015 avente ad oggetto "Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 ed elenco annuale 2015.";
- deliberazione della Giunta municipale n.16 del 9/3/2016 di adozione schemi del programma triennale 2016/2018 e dell'elenco annuale 2016,
- deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 29/07/2015 avente ad oggetto: Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione esercizio 2015 - Triennio 2015/2017. Art.58 L.133/2008- rinvio seduta";
- deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 6/9/2016 avente ad oggetto: "Prelievo e trattazione del punto 12 all'o.d.g. prot. 17942 del 30/08/2016 avente ad oggetto "Approvazione Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione esercizio 2016 - triennio 2016-2018. Art. 58 L.133/2008"
- deliberazione del Consiglio Comunale n.83 del 18/12/2017 avente ad oggetto: approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione 2017-Triennio 2017/2019.
- deliberazione della Giunta Comunale n.79 del 31/07/2018 avente ad oggetto:Individuazione beni mobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari esercizio 2018- Triennio 2018/2020;
- deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 27/01/2017 avente ad oggetto: "Ripartizione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni ex art. 208 del codice della strada - anno 2015";
- deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 12/01/2018 avente ad oggetto: Ripartizione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni ex art. 208 del codice della strada . Anno 2016 -2017-2018;
- deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 14/03/2017 avente ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n.165/2001;
- deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 17/01/2019 avente ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n.165/2001 e dell'articolo 259 comma 6 del D.lgs.267/2000 e s.m.i e revoca deliberazione di G.C. n.28 del 14/03/2017;
- deliberazione della Giunta comunale n.108 del 19/11/2015 avente ad oggetto: "Programma triennale del fabbisogno del personale-Triennio 2015/2017";
- Deliberazione della Giunta Municipale n. 80 del 30/11/2016 avente ad oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno del personale-Triennio 2016/2018";
- Deliberazione della Giunta Municipale n.42 del 24/04/2017 avente ad oggetto: "programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019;
- Deliberazione della Giunta Municipale n.30 del 20/03/2019 avente ad oggetto: "programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021;
- deliberazione di Giunta Municipale n. 126 del 23/12/2013 avente ad oggetto "piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento triennio 2013/2015;
- deliberazione di Giunta Municipale n. 32 del 27/03/2017 avente ad oggetto: Adozione Piano Triennale per il contenimento delle spese di funzionamento 2016/2018,
- deliberazione di Giunta Municipale n. 51 del 07/06/2018 avente ad oggetto: Adozione Piano Triennale per il contenimento delle spese di funzionamento 2017/2019 e 2018/2020;
- deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 29/07/2015 avente ad oggetto "Art. 14 D.lgs. 28/02/1983 n.55 convertito in legge 2/4/1983 n.131 verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive terziarie;

- deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 24/04/2018 avente ad oggetto “Art. 14 D.lgs. 28/02/1983 n.55 convertito in legge 2/4/1983 n.131 verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive terziarie anno 2016;
- deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 24/04/2018 avente ad oggetto “Art. 14 D.lgs. 28/02/1983 n.55 convertito in legge 2/4/1983 n.131 verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive terziarie anno 2017;
- deliberazione del Consiglio Comunale n.74 del 12/11/2018 avente ad oggetto “Art. 14 D.lgs. 28/02/1983 n.55 convertito in legge 2/4/1983 n.131 verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive terziarie anno 2018;

Dato atto che :

- la proposta di “*approvazione programma triennale 2016/2018 e dell’elenco annuale 2016*”, è stata trasmessa al Consiglio Comunale dal Sindaco il 23 Aprile 2019 con nota prot. 8065;
- la proposta di “*Individuazione beni mobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’Ente. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari esercizio 2018-Triennio 2018/2020*” è stata trasmessa al Consiglio Comunale dal Sindaco il 30/10/2018 con nota prot. 22144;

Dato atto che gli altri atti propedeutici al bilancio sono già stati istruiti e le relative proposte di deliberazione sono state trasmesse al Collegio dei Revisori dei conti per l’espressione del parere; quali:

- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di “Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017.”;
- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di “Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018.”;
- Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del piano finanziario TARI per l’anno 2018 ;
- Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di determinazione delle tariffe TARI per l’anno 2018;

Dato atto che per l’anno 2015 la normativa dispone che il bilancio di previsione deve essere compilato anche secondo i modelli del D.lgs.118/2011 che vengono allegati con funzione conoscitiva, mentre dall’anno 2016 il bilancio deve essere compilato secondo i modelli del D.lgs. 118/2011,

Visto l’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall’anno 2012;

Dato atto che per l’anno 2015 il Comune non ha rispettato il patto di stabilità e pertanto è stato sottoposto alla sanzione prevista dalla normativa vigente con Decreto del Ministero dell’interno 11/10/2016, avverso il quale è stato proposto ricorso giurisdizionale e il Comune è risultato vincitore, mentre le previsioni del bilancio pluriennale annualità 2016 e 2017 consentono il rispetto del pareggio di bilancio (nuova disciplina in vigore dal 2016)

Visto inoltre l’articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede a decorrere

dall'anno 2015 una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;

Dato atto che la capacità di indebitamento del comune di Casteltermini è al di sotto del limite imposto dalla legge, ed inoltre per gli anni considerati dell'ipotesi di bilancio non è prevista l'accensione di mutui;

Visti:

- l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, che consente agli enti locali, sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade, l'art.1 comma 460 della L. 232/2016, che circoscrive le spese finanziabili alle seguenti: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio - anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano spese di progettazione per opere pubbliche;
- la legge n.208 del 28/12/2015, comma 737 che prevede che, per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possano essere utilizzati per una quota pari al cento per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione delle opere pubbliche,
- l'art.1 comma 460 della legge 11 dicembre 2016 n.232 così come modificato dall'art.1 bis del D.L.16 ottobre 2017 n.148 convertito dalla Legge 4 dicembre 2017 n.172 dispone che i proventi delle concessioni edilizie sono destinati esclusivamente:
 - a) alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - b) al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
 - c) a interventi di riuso e di rigenerazione;
 - d) a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 - e) all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
 - f) a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
 - g) spese di progettazione per opere pubbliche

Dato atto che la destinazione di tali proventi negli anni considerati del bilancio rispetta i richiamati dettati normativi,

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);

- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

Dato atto che vengono rispettate le disposizioni ivi contenute;

Dato atto che il progetto di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato:

- è corredato di tutti gli allegati previsti dal TUEL prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 10 Agosto 2014 n.126, è stato elaborato in termini di competenza per l'anno 2015 e in termini di competenza e di cassa per gli anni successivi, e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione,
- realizza l'equilibrio nell'anno 2018.

Visti:

- la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
- la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
- la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ente
- il regolamento di contabilità;

SI PROPONE

1. **di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **di revocare** la deliberazione Consiliare n. 29 del 30/03/2018 avente ad oggetto : *"Approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allegati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. Raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015-2018 e contestuale revoca della deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 5/7/2017 (schema di ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2015-2017).*

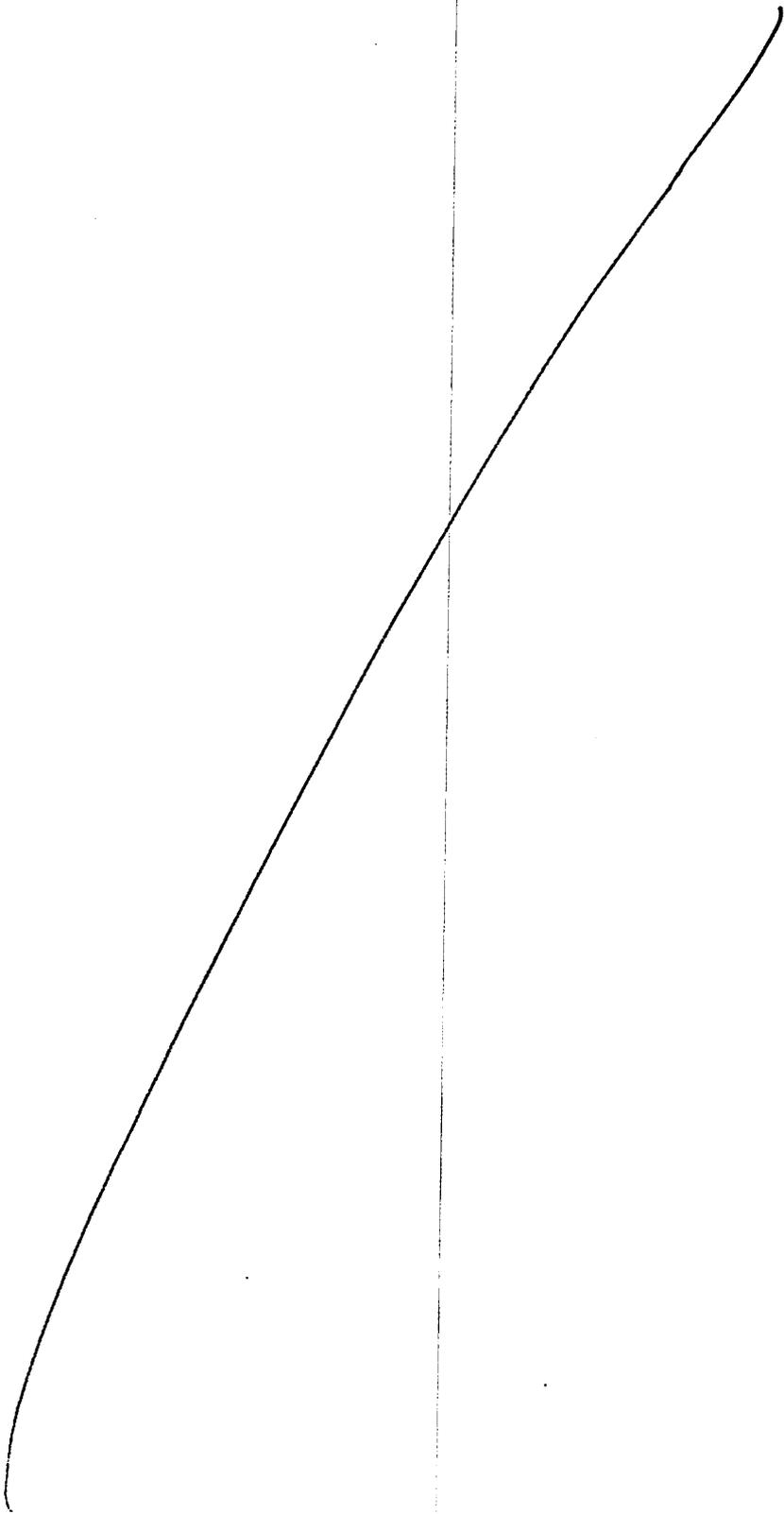
3. **di approvare**, di conseguenza, ai sensi del combinato disposto degli artt.174, comma 1, e 259 del decreto legislativo n.267/2000, lo schema di ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato annualità 2015, lo schema di bilancio pluriennale 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica, la relazione tecnica, la relazione integrativa, lo schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018, il documento unico di programmazione (DUP) , la nota integrativa.
4. **di dare atto** che l' ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stata redatta secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e dalle norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e riporta le risultanze finali di cui agli allegati quadri generali riassuntivi;
5. **di trasmettere** la presente proposta e atti connessi al collegio dei Revisori contabili per l'acquisizione del parere di competenza di cui all'art. 239 del decreto legislativo n.267/2000, propedeutico all'esame e approvazione da parte del Consiglio Comunale;
6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante che sono scaduti i termini fissati dalla legge per l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.



Il Responsabile del servizio finanziario
Rag. Teresa Spoto

COMUNE DI CASTELTERMINI (AG)
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa affetto da esercizio	319.371,81	433.874,90	669,34	130.337,03	Disavanzo di amministrazione		0,00	229.360,45	472.188,23
Utilizzo risorse di amministrazione		2.015.892,10	373.592,06	333.746,32					
Fondo pluriennale vincolato		3.299.773,96	3.879.974,40	4.178.497,34	Titolo 1 - Spese correnti	7.044.345,00	10.387.799,95	8.491.792,31	9.061.839,80
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.185.437,49				- di cui fondo pluriennale vincolato		16.871,00	61.030,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.448.149,79	4.410.237,99	4.145.008,80	5.913.115,24					
Titolo 3 - Entrate accreditate	191.395,03	1.111.648,64	1.003.745,20	521.273,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale	633.778,14	3.832.031,13	1.121.815,71	2.579.081,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	851.790,37	27.660,09	1.147.292,79	2.007.211,03	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	473.303,71	72.428,84
Titolo 8 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finanziarie	8.794.731,67	11.593.439,89	10.227.311,28	12.569.897,21	Totale spese finanziarie	7.878.121,17	14.000.431,08	10.523.808,02	12.241.720,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	23.325,75	24.182,71	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	184.894,19	318.337,77	339.974,22	340.000,58
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto finanziario	7.290.793,81	7.290.793,81	8.034.335,51	8.898.810,53	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto finanziario	7.379.308,95	7.290.793,81	8.834.335,51	8.898.810,53
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.182.155,77	4.200.791,53	1.853.232,77	1.703.292,28	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.971.264,80	4.200.791,53	1.853.835,77	1.703.292,28
Totale titoli	20.291.008,80	23.081.189,54	20.715.482,54	21.172.000,30	Totale titoli	18.183.778,91	25.810.313,99	21.332.583,52	21.183.892,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.000.378,41	25.590.833,54	21.083.744,74	21.558.081,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.183.778,91	25.810.313,99	21.561.833,97	21.650.081,05
Fondo di cassa finale presunto	1.415.599,30								



PROPOSTA DI GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Revoca deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 30/03/2018 Avente ad oggetto: "Approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allègati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. Raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015-2018 e contestuale revoca della deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 5/7/2017 (schema di ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2015-2017). "e contestuale approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allègati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. Raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015-2018

PARERI EX ART. 53 L. 8/6/1990, N.142 RECEPITA CON L.R. N. 48 DELL'11/12/1991

PARERE TECNICO

Si esprime parere tecnico favorevole.



La responsabile del servizio finanziario

[Handwritten signature]

30/04/2019

PARERE CONTABILE

Si esprime parere contabile favorevole.



La responsabile del servizio finanziario

[Handwritten signature]

30/04/2019

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto " *Revoca deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 30/03/2019 avente ad oggetto: Approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allegati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. Raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015/2018 e contestuale revoca della deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 5/7/2017 (Schema di ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2015/2017). " e contestuale approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allegati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015 -2018.*" che forma parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta ne consentono l'approvazione;

Preso atto dei pareri e dei visti favorevoli resi dal Responsabile di P.O.n. 2 per quanto concerne la regolarità tecnica per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Dato atto che i componenti della Giunta dichiarano di non versare in condizione di conflitto di interesse ex art. 176 dell' O.R.EE.LL.;

Ritenuto pertanto per quanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Vista la L. R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare, l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto " *Revoca deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 30/03/2019 avente ad oggetto: Approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allegati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. Raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015/2018 e contestuale revoca della deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 5/7/2017 (Schema di ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2015/2017). " e contestuale approvazione schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti e atti allegati, ex art. 259, comma 1 ter TUOEL. raggiungimento del riequilibrio nell'arco temporale 2015 -2018"*, munita di pareri favorevoli per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, che ne forma parte integrante, e in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente riportata.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. n. 44/91 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gioacchino Nicastro

Dott. Alfonso Spataro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal _____ al _____ n. Reg. albo _____ per 15 giorni consecutivi. Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi dell' art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____ Il Responsabile della pubblicazione all'albo on-line _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi. Certifico altresì, io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____ IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfonso Spataro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfonso Spataro

Copia conforme all'originale (Art. 8 del D.P.R. 445/2000)

Consta di n. _____ pagine impresse su n. _____ facciate Il Funzionario Responsabile _____

Casteltermini, li _____

a presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ tramite intranet.

Casteltermini, li _____ Il Responsabile _____